

Incendio in una casa popolare

venerdì 10 aprile 2009

È INCENDIO IN UNA CASA POPOLARE

Tursi - "L'incendio

si è sviluppato di giorno e l'allarme è scattato subito. Solo questo ha evitato una imprevedibile tragedia di enormi proporzioni a causa del monossido di carbonio sprigionatosi". È il commento del responsabile della squadra dei Vigili del Fuoco di Policoro, chiamati dai carabinieri di Tursi e prontamente intervenuti per domare le alte fiamme, a liberare il denso fumo e garantire l'incolumità dei condomini della casa popolare nei pressi dell'assai popolato rione Petto, dove inizia il quartiere di Santiquaranta.

Erano quasi le ore 17 quando

il lungo suono insistito delle sirene ha richiamato l'attenzione numerosa degli abitanti. Solo allora molti hanno intuito quando stava accadendo, mentre ovunque si diffondeva il sinistro odore di bruciato e la gente correva fuori dai nove appartamenti. Originato da un probabile corto circuito, ma resta tutto da verificare, il fuoco ha mandato in fumo un ripostiglio allocato nel sottotetto dello stabile, distruggendo ogni cosa e allargandosi a gli altri locali adiacenti (sprovvisti di finestre e dotati solo di un buco per la presa d'aria).

La presenza di bombole di gas aveva fatto temere il peggio, mentre si favoriva lo sgombero e agli imponenti macchinari dei vigili del fuoco raggiungevano il tetto per aprirsi un varco e favorire l'aerazione, vista la difficoltà di salire per le scale. Dopo quasi due ore, la situazione è tornata pienamente sotto controllo. Le ispezioni immediate, dopo un essenziale lavoro di ripulitura, hanno confermato i danni significativi al tetto e al solaio di un appartamento, consigliando un adeguato sopralluogo dei tecnici comunali e dell'Ater di Matera, proprietaria dell'immobile. Nell'incendio, alcune famiglie, come quella di Generoso Digno, tra le altre robe ammassate hanno perso il corredo conservato per la figlia.

Salvatore Verde